

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00022003

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stalli del coro

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Saluggia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità post

DTSF - A 1799

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ verniciatura/ scultura

MIS - MISURE

MISV - Varie altezza della cattedra 190/ larghezza della cattedra 70

MISV - Varie altezza di ciascun stallo 170/ larghezza di ciascun stallo 60

MISV - Varie altezza di ciascun banco 90/ larghezza di ciascun banco 60

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Fori da animali xilofagi/ sbrecciautre specialmente in corrispondenza della base degli stalli/ i pannelli dei dossali sono in parte sconnessi.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La struttura occupa tutta la parete di fondo del coro. I dossali hanno pannelli rettangolari con profili lineari, di forma centinata, mentre quello della cattedra, di dimensioni maggiori, presenta, lateralmente, due fasce intagliate a linee orizzontali e alla sommità una coppia di volute che accompagna la curvatura del bordo. I banchi hanno pannelli rettangolari, delimitati da cornice modinata, di disegno semplificato, mentre per quello posto in corrispondenza della cattedral il profilo è mistilineo.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Non sono state reperite informazioni specifiche né di carattere archivistico, né bibliografico sull'opera in esame. Secondo la schedatura precedente (scheda 2003, 16-11-68), il coro sarebbe riconducibile alla produzione dei legnamari biellesi attivi nella zona tra il Sei e il Settecento, come gli Auregio o i Serpentiero, ma la decorazione è estremamente semplificata in confronto con i motivi che caratterizzano la produzione di quegli intagliatori (figure, volute, foglie, forti rilievi, particolari naturalistici); la semplificazione e l'alleggerimento nella decorazione fanno attribuire il coro alla produzione del XVIII secolo. Per alcuni confronti: D. Lebole, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 1977

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Lebole D.

BIBD - Anno di edizione

1962

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)